

**TITOLO BOX**

# Fabbri, il linguaggio e i segni del tempo

Da Abiura a Zero, passando per Clandestino e Cosmopolitica. E' un "lessico politicamente scorretto" quello che consegna Paolo Fabbri in "Segni del tempo", **Meltemi**. L'obiettivo è quello di attraversare pratiche di senso, espressioni, azioni,

passioni e ragioni del vivere contemporaneo. In origine pubblicate



nella rubrica "Parole, parole, parole" del quotidiano "l'Unità", queste voci vogliono essere un organismo vivente e sperimentale. Perché il senso delle parole, secondo Fabbri, è continuamente negoziato nelle conversazioni e nei dibattiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



120634